

IVG

“Nostra Famiglia”, l’assessore Calcagno difende gli operatori: “Mi auguro venga riconosciuto il loro lavoro”

di Paola Gavarone

14 Gennaio 2021 - 9:21



Varazze. “Mi auguro che sia riconosciuto sempre più il lavoro degli operatori della Nostra Famiglia. Questa realtà è un valido supporto psicopedagogico all’istruzione e alla disabilità. Aiuta ragazzi e famiglie dal 1952, è preziosa non solo per la nostra comunità varazzina, ma per tutto il territorio”.

Interviene a sostegno dei professionisti della Nostra Famiglia l’assessore comunale ai servizi sociali Maria Angela Calcagno.

Acque agitate nella struttura, fiore all’occhiello per la cura di bambini e ragazzi colpiti da disturbi neuromotori e neuropsichiatrici legati all’età evolutiva. Qui, e a livello nazionale, è in corso una vertenza per il cambio di contratto che non favorisce gli operatori nelle loro funzioni: da contratto di sanità privata a contratto delle RSA.

Un malcontento che ha portato gli operatori a manifestare in silenzio con una [protesta](#), [seguita da Ivig](#), durata un intero pomeriggio al gelo, lo scorso venerdì sotto il palazzo del

Comune, mentre era in corso un incontro tra sindacati e istituzioni, le stesse che si sono prese l'incarico di portare nelle sedi opportune il caso della struttura varazzina con l'obiettivo primario di garantire i livelli occupazionali contrattuali adeguati e, soprattutto, di continuare a tenere altissimo il suo livello professionale.

Oggi, a scendere in campo e difendere il centro di riabilitazione, è l'assessore Calcagno. "Questa realtà deve continuare a erogare, sempre meglio, servizi per i minori e aiutare veramente i genitori. Il suo supporto è fondamentale per rendere sempre più sicura la partecipazione dei ragazzi alla vita di tutti i giorni."